



ENSEMBLE  
**VocalART**  
BRIXEN

FESTIVAL  
**Musica  
Sacra**

**Musik  
& KIRCHE**

**Samstag, 9. Mai | Sabato, 9 maggio**

*Dom zu Brixen • 19 Uhr*

*Duomo di Bressanone • ore 19*

**Sonntag, 10. Mai | Domenica, 10 maggio**

*Stiftspfarrkirche Gries • 18.30 Uhr*

*Collegiata di Gries • ore 18.30*

*Männer- und Frauenchor des MGv Bozen | VocalArt Brixen*

*Amarida Orchester | Stefanie Steger, Sopran*

*Anna Lucia Nardi, Mezzosopran | Thomas Köll, Tenor*

*Simon Golser, Assistenz & Einstudierung / Maestro collaboratore*

*Marian Polin, Gesamtleitung / Direzione*

[www.mgv-bozen.org](http://www.mgv-bozen.org)

M E N D E L S O H N  
**LOBGESANG**

## **Vorwort**

### **Prefazione**

Gegründet am 12. Mai 1876 im Café Schgraffer am Bozner Johannesplatz, dem heutigen Waltherplatz, feiert der Männergesangsverein Bozen dieses Jahr sein **150-jähriges Bestehen**. Aus diesem Anlass war der Wunsch entstanden, ein großes Chorwerk aufzuführen, zumal seit Ende der 1970er-Jahre auch der Mädchenchor im MGV, heute Frauenchor, besteht.

Dabei kam es gelegen, dass sich mit Marian Polin, dem neuen musikalischen Leiter des MGV Bozen, die Möglichkeit einer Zusammenarbeit mit dem Ensemble VocalArt Brixen, ebenfalls unter seiner Leitung, eröffnete. Nur mit den vereinten Kräften beider Chöre ist es nämlich möglich, die erforderliche Chorstärke für ein großes Werk mit Orchester zu erreichen.

Beim Werk fiel die Wahl ziemlich rasch auf den Lobgesang von Felix Mendelssohn, zu dem Sie auf der Seite nebenan mehr erfahren können. Heute Abend möchten wir mit Ihnen, liebes Publikum, den Triumph des Lichtes über die Finsternis feiern.

Schön, dass Sie dabei sind!

### **Herzlichst**

#### **Der MGV Bozen**

Fondato il 12 maggio 1876 presso il Café Schgraffer nell'allora Johannesplatz, oggi piazza Walther, a Bolzano, il Männergesangsverein Bozen celebra quest'anno il suo 150° anniversario. Questa ricorrenza ha ispirato il desiderio di eseguire un'opera corale di ampio respiro, soprattutto considerando che l'associazione comprende anche un coro femminile dalla fine degli anni '70.

È stata una fortunata opportunità quella offerta da Marian Polin, il nuovo direttore musicale del MGV Bozen, di collaborare con l'ensemble VocalArt Brixen, anch'esso sotto la sua direzione. Solo unendo le forze di entrambi i cori è infatti possibile raggiungere il numero di coristi necessario per un'opera di tale portata con orchestra.

La scelta del brano è ricaduta ben presto sul Lobgesang (Inno di Lode) di Felix Mendelssohn, di cui potete trovare maggiori informazioni nelle pagine successive. Questa sera, caro pubblico, desideriamo celebrare con voi il trionfo della luce sulle tenebre.

Siamo felicissimi di avervi con noi!

**Cordialmente**  
**MGV Bozen**

## Zum Programm

### Note al programma

**Felix Mendelssohn Bartholdy** (\* 1809 in Hamburg, † 1847 in Leipzig) entstammte einer angesehenen und wohlhabenden jüdischen Familie, erfuhr jedoch eine christliche Erziehung. Mit seiner ebenso musikalisch begabten Schwester Fanny (später verheiratete Hensel) erhielt er den ersten Musikunterricht von seiner Mutter, deren Mutter und Tante wiederum von Schülern oder sogar Söhnen Bachs unterrichtet worden waren. Bereits mit elf Jahren begann Felix Mendelssohn zu komponieren. Als 17-jähriger schrieb er die bekannte Sommernachtstraum-Ouvertüre. Daneben setzte er sich für die Aufführung von Werken Händels und Johann Sebastian Bachs ein; besondere Verdienste erwarb er sich 1829 mit der ersten Wiederaufführung der Matthäus-Passion seit Bachs Tod.

Gegen Ende der 30er Jahre des 19. Jahrhunderts begann Mendelssohn die Arbeit an einer neuen Symphonie in B-Dur. Gelegentlich kam dabei ein Auftrag aus Anlaß des Leipziger Gutenbergfestes im Jahre 1840, mit dem der vierhundertste Jahrestag der Erfindung des Buchdrucks gefeiert werden sollte. Mendelssohn wurde gebeten, für dieses Ereignis ein großes Werk für Chor und Orchester zu liefern. Er überarbeitete dazu die Skizzen zur B-Dur-Symphonie und ließ ihnen eine Reihe von Vokalsätzen folgen. Den Text für das neue Werk, dem er den Titel **Lobgesang** gab, stellte er aus Bibelworten und dem Choral „Nun danket alle Gott“ zusammen, wobei er drei Hauptthemen herausarbeitete: das Lob Gottes, Gottes Treue zu denen, die auf seine Hilfe und seinen Trost harren, und der Aufstieg aus der Finsternis zum Licht. Das letzte dieser Themen wurde als Metapher für die Erleuchtung, die Gutenbergs Bibel der europäischen Kultur des fünfzehnten Jahrhunderts gebracht hatte, zum Schlüsselbild für weite Teile der Musik. Die Uraufführung des Lobgesangs fand am 25. Juni 1840 in der Leipziger Thomaskirche statt, sie war ein beachtlicher Erfolg.

Die beeindruckendste musikalische Schilderung der Entwicklung von der Finsternis zum Licht ist der zentrale Augenblick der Erleuchtung zwischen den Nummern 6 und 7. Der Tenor singt von der Furcht vor Finsternis und Tod, beginnend in c-Moll mit zaghaften Anklängen zunächst an As- und danach an C-Dur, als Gottes Versprechen, Erleuchtung zu senden, erwähnt wird. Dann folgt der Schrei in der Finsternis „Ist die Nacht bald hin?“ in f-Moll mit erregtem Tremolos, der in einer aufsteigenden Sequenz in g-Moll und a-Moll wiederholt wird. Schließlich verkündet das Sopransolo in D-Dur das Ende der Nacht, und in dieser strahlenden Tonart folgt ein mächtiger Chorsatz. In diesem Übergang wird das entscheidende poetische und musikalische Bild des Lobgesangs am deutlichsten dargestellt. Robert Schumann schrieb darüber: „So hat denn die große Erfindung des Lichts, deren Feier wir

begingen, auch ein Werk des Lichts hervorgerufen, für das wir alle seinem Schöpfer unsern neuen Dank aussprechen müssen; so lasst uns, wie der Künstler die Worte so herrlich componirt, immermehr 'ablegen die Werke der Finsterniß und anlegen die Waffen des Lichts'."

**Felix Mendelssohn Bartholdy** (nato nel 1809 ad Amburgo, morto nel 1847 a Lipsia) proveniva da una rispettata e ricca famiglia ebrea, ma ricevette un'educazione cristiana. Lui e la sorella Fanny (in seguito Hensel), altrettanto dotata musicalmente, ricevettero le prime lezioni di musica dalla madre. Felix Mendelssohn iniziò a comporre all'età di undici anni. A diciassette anni scrisse la celebre Ouverture del Sogno di una notte di mezza estate. Si adoperò anche per promuovere l'esecuzione di opere di Händel e Johann Sebastian Bach; si distinse in particolare nel 1829 con la prima ripresa della Passione secondo Matteo dalla morte di Bach.

Verso la fine degli anni Trenta dell'Ottocento, Mendelssohn iniziò a lavorare a una nuova sinfonia in Si bemolle maggiore. Una commissione per il Festival Gutenberg di Lipsia del 1840, che celebrava il quattrocentesimo anniversario dell'invenzione della stampa, giunse in un momento opportuno. A Mendelssohn fu chiesto di comporre un'opera importante per coro e orchestra. Rivide gli schizzi della sua Sinfonia in Si bemolle maggiore e aggiunse una serie di brani vocali. Compilò il testo della nuova opera, che intitolò **Lobgesang (Inno di lode)**, a partire da passi biblici e dal corale "Nun danket alle Gott", evidenziando tre temi principali: la lode di Dio, la fedeltà di Dio verso coloro che attendono il suo aiuto e conforto, e l'ascesa dalle tenebre alla luce. Quest'ultimo tema divenne un'immagine chiave per gran parte della musica, fungendo da metafora dell'illuminismo che la Bibbia di Gutenberg aveva portato alla cultura europea del XV secolo. La prima esecuzione del Lobgesang ebbe luogo il 25 giugno 1840 a Lipsia e fu un notevole successo.

La rappresentazione musicale più suggestiva del passaggio dalle tenebre alla luce ha inizio quando il tenore canta la paura dell'oscurità e della morte, iniziando in tonalità minori e arrivando poi in Do maggiore mentre viene menzionata la promessa di Dio di portare l'illuminazione. Segue il grido nell'oscurità, "La notte sta per passare?", in Fa minore con tremoli agitati, che viene ripetuto in sequenza ascendente in Sol minore e La minore. Infine, l'assolo del soprano in Re maggiore annuncia la fine della notte, e un potente movimento corale segue in questa tonalità radiosa. In questa transizione, l'immagine poetica e musicale cruciale dell'inno viene presentata con la massima chiarezza. Robert Schumann scrisse a riguardo: «Così, la grande invenzione della luce, di cui abbiamo celebrato la realizzazione, ha generato anche un'opera di luce, per la quale dobbiamo tutti esprimere il nostro rinnovato ringraziamento al suo creatore; perciò, come l'artista ha così gloriosamente composto le parole, deponiamo sempre più le opere delle tenebre e rivestiamoci delle armi della luce».

## Ausführende Esecutori



Der **Männergesangverein Bozen** zählt seit seiner Gründung im Jahre 1876 zu den bedeutendsten Vereinen der Stadt. Der Männerchor, der auch während der Kriege und der faschistischen Unterdrückung in der ersten Hälfte des 20. Jahrhunderts nie aufgelöst wurde, gründete in den 1970er Jahren eine der ersten Musikschulen Südtirols. Daraus ging bald ein Mädchenchor hervor, der heute als Frauenchor weiter im Verein besteht. Beide Chöre sind in den vergangenen Jahren verstärkt in gemischter Besetzung aufgetreten. Zur Ausführung gelangten dabei unter anderem Werke von Bach, Zelenka, Brahms, Mozart, Haydn, Hasse, Heinen u.a. Seit Herbst 2025 ist **Marian Polin** künstlerischer Leiter des Ensembles.

Il **Männergesangverein Bozen** è stato fondato nel 1876 e viene annoverato tra le associazioni di maggiore spicco della città di Bolzano. Il coro maschile, attivo anche durante le due guerre mondiali e nel periodo del fascismo, negli anni '70 fondò una delle prime scuole di musica in provincia. Ben presto diede vita ad un coro giovanile femminile che oggi continua ad esistere come coro femminile. Da allora i due cori si esibiscono anche in formazione mista e nel loro repertorio figurano opere di Bach, Zelenka, Brahms, Mozart, Haydn, Hasse, Heinen e di innumerevoli altri autori. Dall'autunno 2025 il direttore artistico è **Marian Polin**.

Das Brixner **Vokalensemble VocalArt** feierte im Jahre 2021 sein dreißigjähriges Bestehen. Gegründet unter der künstlerischen Leitung von Heinrich Walder, setzt es sich die Pflege anspruchsvoller Chormusik von der Renaissance bis zur Moderne zum Ziel. Das Ensemble konzertierte häufig auf Ein-



ladung der Brixner Initiative Musik und Kirche, des Festivals Musica Sacra und des Musiksommers Pustertal. Seine größten Erfolge feier-

erte das Ensemble mit einem 2. Platz beim Chorwettbewerb Guido d'Arezzo 1998 und mit dem 1. Preis beim Chorwettbewerb Spittal an der Drau 2006. Von 2013 bis 2015 wurden unter der Leitung von Matthias Egger bedeutende Vokalwerke von H. Schütz (Musikalische Exequien), J. S. Bach (Himmelfahrtsoratorium, „Jesu, meine Freude“, Actus Tragicus) und Hugo Distlers Totentanz zur Aufführung gebracht. Seit 2016 ist **Marian Polin** künstlerischer Leiter des Ensembles. Zu den Höhepunkten seiner Tätigkeit zählen Motetten von J. S. Bach, die Vesper für Chor, Soli und Orgel von A. Heiller als Südtiroler Erstaufführung, die Weihnachtsmotetten von Poulenc, die Nelsonmesse) von J. Haydn, die Uraufführung der Psalmvertonung „Beatus Vir“ des Kalterer Barockkomponisten Paul Sepp, sowie das Requiem in c-Moll von M. Haydn.

L'Ensemble **VocalArt** di Bressanone ha celebrato il suo 30° anniversario nel 2021. Fondato sotto la direzione artistica di Heinrich Walder, si dedica all'esecuzione di musica corale di alto livello, dal Rinascimento all'epoca moderna. Il gruppo si è esibito frequentemente su invito di Musik Brixen, del Festival Musica Sacra e di altre rassegne. L'ensemble ha celebrato i suoi maggiori successi con il secondo posto al Concorso Corale Guido d'Arezzo nel 1998 e il primo premio al Concorso Corale di Spittal an der Drau nel 2006. Dal 2013 al 2015, sotto la direzione di Matthias Egger, ha eseguito importanti opere vocali di H. Schütz, J. S. Bach e Hugo Distler. Dal 2016 il direttore artistico dell'ensemble è **Marian Polin**. Tra le esecuzioni memorabili sotto la sua direzione ci sono i mottetti di J.S. Bach, i Vespri di A. Heiller in prima esecuzione altoatesina, i mottetti natalizi di Poulenc, la Missa Angustiis di J. Haydn, la prima esecuzione mondiale del salmo "Beatus Vir" del compositore barocco di Caldaro Paul Sepp, nonché il Requiem in do minore di M. Haydn.

**Marian Polin**, Ensembleleiter, Organist und Spezialist für historische Tasteninstrumente, zählt zu den vielversprechenden Interpreten der jungen Generation und ist ausgewiesener Experte für Alte Musik und historische Kirchenmusik. Er ist künstlerischer Leiter der von ihm gegründeten Konzertreihe „Innsbrucker Hofmusik“, ein Leuchtturmprojekt der Historischen Aufführungspraxis in Verbindung mit musikwissenschaftlicher Grundlagenforschung, und kuratiert die Festivals „OrgelKunst Vinschgau-Meran“ sowie „Musica Sacra“ Bozen–Trient, wobei er internationale Interpretinnen und Interpreten in den Alpenraum holt. Polin studierte Kirchenmusik, Orgel, Cembalo und Generalbass in Wien, Linz, Mailand, Freiburg/Fribourg und Basel und war Stipendiat der Fondation Académie d’Orgue Fribourg/Freiburg; für seine wissenschaftliche Abschlussarbeit an der Haute École de Musique Lausanne erhielt er den Preis der Fondation Norbert Moret.



Als Preisträger des Internationalen Orgelwettbewerbs „Daniel Herz“ in Brixen (2022) und des „Grand Prix d’ECHO“ in Treviso (2017) gastiert er international, ebenso mit seinem Ensemble „La florida Capella“, das 2021 mit dem H. I. F. Biber-Preis ausgezeichnet wurde und für das Label Musikmuseum (AT) CD-Produktionen realisierte. Als Dirigent und Kirchenmusiker wirkte Polin an der Kathedrale Chur und an der Jesuiten- und Universitätskirche Innsbruck (Leitung „Capella Claudiana“) und ist seit 2016 Chorleiter des Kammerchors „VocalArt Brixen“. Sein Repertoire reicht von der Renaissance bis in die Moderne, wobei der Schwerpunkt auf historisch informierter Aufführungspraxis liegt.

**Marian Polin**, direttore d’ensemble, organista e specialista di strumenti a tastiera storici, è tra gli interpreti più promettenti della giovane generazione e un rinomato esperto di musica antica e musica sacra storica. È il direttore artistico della rassegna concertistica „Innsbrucker Hofmusik“, da lui fondata, progetto di punta che coniuga una prassi esecutiva storicamente informata con la ricerca musicologica fondamentale. Cura inoltre i festival „OrgelKunst Vinschgau-Meran“ e „Musica Sacra“ di Bolzano e Trento, portando artisti internazionali nella regione alpina. Polin ha studiato musica sacra, organo, clavicembalo e basso continuo a Vienna, Linz, Milano, Friburgo e Basilea, ed è stato borsista della Fondation Académie d’Orgue Fribourg. Ha ricevuto il

premio della Fondazione Norbert Moret per la sua tesi di laurea presso l'Haute École de Musique di Losanna.

Vincitore del Concorso Internazionale d'Organo "Daniel Herz" di Bressanone (2022) e del "Grand Prix d'ECHO" di Treviso (2017), si esibisce a livello internazionale, così come con il suo ensemble "La florida Capella", insignito del Premio H.I.F. Biber nel 2021 e autore di incisioni discografiche per l'etichetta Musikmuseum (AT). Come direttore d'orchestra e musicista di chiesa, Polin ha lavorato presso la Cattedrale di Coira e presso la Chiesa dei Gesuiti e dell'Università di Innsbruck (dirigendo la "Capella Claudiana") ed è maestro del coro da camera "VocalArt Brixen" dal 2016. Il suo repertorio spazia dal Rinascimento all'epoca moderna, con particolare attenzione alla prassi esecutiva storicamente informata.

---

**Simon Golser**, geboren 2002, stammt vom Ritten, wo er auch aufwuchs. Er war Mitglied und später Dirigent der Musikkapelle und besuchte auch die örtliche Musikschule. Später sang er bei dem Vinzenter Knabenchor mit, wo er seine Begeisterung für die Vokalmusik und für die Kirchenmusik entdeckte. Diese Leidenschaft wuchs immer weiter, bis er sich entschloss, dies zu seinem Beruf zu machen. Zurzeit studiert er Kirchenmusik sowie Lied und Oratorium am Konservatorium in Bozen. Er leitet den Stiftschor Neustift und die Neustifter Singknaben, mit denen er verschiedene Auftritte innerhalb und außerhalb des Klosters gestaltet. Bei dieser Produktion des Lobgesangs hat er Marian Polin bei der Einstudierung des Chorsatzes assistiert.



**Simon Golser**, nato nel 2002, è originario del Renon, dove è anche cresciuto. È stato membro e già direttore della banda musicale locale e ha frequentato la scuola di musica del posto. In seguito, ha cantato con il Vinzenter Knabenchor, dove ha scoperto la sua passione per il canto e la musica sacra. Questa passione è cresciuta fino a spingerlo a farne la sua professione. Attualmente studia musica sacra, lied e oratorio al Conservatorio di Bolzano. Dirige il Coro dell'Abbazia di Novacella e il coro di voci bianche, con i quali si esibisce in vari concerti sia all'interno che all'esterno del monastero. Per questa produzione del Lobgesang, ha collaborato con Marian Polin alle preparazioni delle parti corali.

**Stefanie Steger** studiò Gesang in Innsbruck und am Mozarteum Salzburg, zusätzlich machte sie eine Spezialisierung in alter Musik und Barockmusik in Basel. Sie arbeitete mit Künstlern und Dirigenten wie René Jacobs, Roger Norrington, Andrea Marcon, Hiro Kurosaki, Dorothee Oberlinger und Florian Birsak zusammen. Bei den Südtiroler Operettenspielen war Steger als Lisa in *Gräfin Mariza*, als Adele in *Die Fledermaus* und 2018 als Christel von der Post im *Vogelhändler* zu sehen. Sie trat als Sopranistin in verschiedenen europäischen Staaten auf. Meisterkurse machte sie u.a. bei Andreas Scholl, Sara Mingardo, Alessandro de Marchi, Margreet Honig. Große Erfolge konnte sie beim internationalen Mozartwettbewerb und beim Cesti-Wettbewerb in Innsbruck sowie beim Hallwyl-Opern-Wettbewerb in der Schweiz erringen. Steger unterrichtet am Sozialwissenschaftlichen Gymnasium in Bruneck Stimmbildung.



Nata e cresciuta in Alto Adige, il soprano **Stefanie Steger** riceve la sua formazione musicale presso il Conservatorio di Innsbruck e il Mozarteum Salzburg. A Basilea consegue un'ulteriore specializzazione in musica antica e barocca che la porterà a lavorare poi sotto la direzione musicale di alcuni dei più importanti musicisti del nostro tempo quali Renè Jacobs, Sir Roger Norrington, Andrea Marcon, Hiro Kurosaki, Dorothee Oberlinger e Florian Birsak. Stefanie Steger è membro stabile della *Südtiroler Operettenspiele* dove è già stato possibile ascoltarla nelle vesti di Lisa (*Gräfin Marzia*), Adele (*Die Fledermaus*) e Christel von der Post in *Der Vogelhändler*. Vincitrice del concorso Peryrek-Lang di Vienna, ha frequentato corsi di formazione sotto la guida di Andreas Scholl, Sara Mingardo, Alessandro de Marchi, Margreet Honig. Stefanie Steger è stata semifinalista all'International Mozart Competition a Salisburgo, all'International Cesti Competition e finalista in Svizzera all'Hallwyl Opera Competition e si è esibita in molteplici paesi europei. Stefanie Steger si dedica inoltre all'insegnamento del canto, attività che svolge nella sua terra natale presso il Liceo Pedagogico di Brunico.

**Anna Lucia Nardi** studierte Gesang am Konservatorium in Bozen bei Luise Gallmetzer und Sabina von Walther. Sie besuchte Meisterkurse bei Christa Ludwig, Brigitte Fassbaender, Kurt Widmer. Sie gewann den ersten Preis beim VI. Concorso Internazionale di Canto Lirico. Nardis Oratorienrepertoire umfasst Werke wie Händels *Messias*,



Bachs *Matthäus- und Johannes-Passion*, Pergolesis *Stabat Mater*, Rossinis *Petite Messe Solennelle* und Beethovens *Neunte Symphonie* und *Missa Solemnis*. Operauftritte im In- und Ausland gab sie zum Beispiel in Mozarts *Nozze di Figaro*, *Così fan tutte* und *Zauberflöte*, in Verdis *Traviata*, *Rigoletto*, *Il Trovatore* und *Alzira*, in Wagners *Die Meistersinger von Nürnberg*, *Walküre*, *Tristan und Isolde* und *Parzifal*, in Rossinis *Wilhelm Tell*, Strauss' *Salome* und *Elektra* und in Smetanas *Verkaufte Braut*. Anna Lucia Nardi ist Ensemblemitglied der Südtiroler Operettenspiele, u.a. als Prinz Orlofsky in *Die Fledermaus*, als Wirtin vom *Weißem Rössl*, als Baronin Adelaide im *Vogelhändler*, als Metella in *La Vie Parisienne*, als Gräfin Zedlau in *Wiener Blut*.

Im Juli 2024 sang Nardi mit dem Mahler Orchester Toblach unter der Leitung von Sybille Werner bei den Gustav Mahler Musikwochen in Toblach.

**Anna Lucia Nardi** ha studiato canto al Conservatorio Claudio Monteverdi di Bolzano sotto la guida di Luise Gallmetzer e Sabina von Walther e ha frequentato corsi con i maestri Christa Ludwig, Brigitte Fassbaender, Kurt Widmer. Ha vinto il primo premio alla sesta edizione del Concorso Internazionale di Canto Lirico e da Camera a Biella. Nel suo repertorio figurano oratori come il *Messia* di Händel e la *Passione secondo Matteo e secondo Giovanni* di Bach, lo *Stabat Mater* di Pergolesi, la *Petite Messe Solennelle* di Rossini, la *Nona Sinfonia* e la *Missa Solemnis* di Beethoven. Il suo debutto operistico è avvenuto nell' *Elektra* di Strauss. Seguono varie recite in Italia e all'estero, per esempio nelle *Nozze di Figaro*, *Così fan tutte* e *Flauto Magico* di Mozart, in *Traviata*, *Rigoletto*, *Il Trovatore* e *Alzira* di Verdi, *I maestri cantori di Norimberga*, *La Valchiria*, *Tristano e Isotta* e *Parzifal* di Wagner, in *Guglielmo Tell* di Rossini, in *Salome* di Strauss e nella *Sposa venduta* di Smetana. Nel campo dell'operetta ha interpretato con grande successo il ruolo del Principe Orlofsky nel *Pipistrello*, il ruolo dell'ostessa nell' *Al Cavallino Bianco*, il ruolo della baronessa Adelaide nel *Venditore di uccelli*, il ruolo della Metella ne *La Vie Parisienne* e il ruolo della baronessa Zedlau nel *Wiener Blut*. Nel luglio 2024 si è esibita con l'orchestra Mahler di Dobbiaco sotto la direzione di Sybille Werner alle Settimane Musicali Gustav Mahler.

Der Tiroler Tenor **Thomas Köll** entdeckte seine Leidenschaft für Musik im Alter von sechs Jahren. Bevor er sein Gesangsstudium mit Schwerpunkt Musikpädagogik an der Hochschule Mozarteum Salzburg (Department Innsbruck) bei Christoph Rösel aufnahm, war er vorwiegend als Schlagzeu-

ger aktiv. Später setzte er seine musikalische Ausbildung mit einem Dirigierstudium an der Königlichen Musikhochschule Stockholm bei Mats Nilsson und Fredrik Malmberg fort. Kölls Begeisterung für den Gesang wurde während seiner Zeit beim Weltjugendchor geweckt, wo er von 2010 bis 2012 an den Sommerkursen teilnahm und Konzertreisen nach Spanien und Zypern unternahm. Von 2015 bis 2022 war er Tenor im Schwedischen Rundfunkchor. Als Ensemblesänger arbeitet er außerdem mit renommierten

Gruppen wie B'ROCK, Ensemble Polyharmonique, Collegium Vocale Gent, der Zürcher Singakademie und dem NDR Vokalensemble zusammen. Neben seinen Engagements in Ensembles tritt Thomas Köll häufig als Solist in verschiedenen Projekten auf, deren Repertoire von der Renaissance bis zur zeitgenössischen Musik reicht.



Il tenore tirolese **Thomas Köll** ha scoperto la sua passione per la musica all'età di sei anni. Prima di iniziare gli studi di canto e didattica musicale presso l'Università Mozarteum di Salisburgo (sezione di Innsbruck) con Christoph Rösel, si è dedicato principalmente alle percussioni. In seguito ha proseguito la sua formazione musicale con studi di direzione d'orchestra presso il Conservatorio Reale di Stoccolma, sotto la guida di Mats Nilsson e Fredrik Malmberg. L'entusiasmo di Köll per il canto è nato durante la sua esperienza con il Coro Giovanile Mondiale, dove ha partecipato alle sessioni estive dal 2010 al 2012, prendendo parte anche a tournée concertistiche in Spagna e a Cipro. Dal 2015 al 2022 è stato tenore nel Coro della Radio Svedese. Come cantante d'insieme, collabora anche con gruppi rinomati come B'ROCK, Ensemble Polyharmonique, Collegium Vocale Gent, la Zürcher Singakademie e il NDR Vokalensemble. Oltre ai suoi impegni con diverse formazioni orchestrali, Thomas Köll si esibisce frequentemente come solista in vari progetti che spaziano dal repertorio rinascimentale alla musica contemporanea.

Das **Amarida Ensemble** – vor 40 Jahren von Johanna Wassermann gegründet – hat seinen Namen von einem zauberhaften Wald der ladinischen Sagenwelt. Neben bekannten klassischen Meisterwerken widmet sich das Ensemble der zeitgenössischen Musik und hat in Zusammenarbeit mit Komponisten zahlreiche, zum Teil ihm gewidmete Werke uraufgeführt. Das Amarida Quartett spielte u.a. beim Festival Geistlicher Musik, der Brixner Initiative Musik und Kirche, beim Konzertverein Bozen, den Gustav Mahler Musikwochen, Musica in Aulis, Forum Cultur Brixen, bei Musica Viva Vinschgau, Musik Leben Pustertal, Festival MITO Milano und engagiert sich besonders im Bereich der Tiroler Musik, wovon zahlreiche Aufnahmen für Rundfunk und Fernsehen durch den Sender RAI Südtirol Zeugnis ablegen

L'**Amarida Ensemble** è stato fondato 40 anni fa da Johanna Wassermann e deve il suo nome a una selva fantastica menzionata nelle leggende ladine. Oltre ad eseguire i maggiori capolavori dei compositori classici la formazione si dedica alla musica contemporanea ed è stata interprete di numerose prime assolute. L'orchestra si è esibita al Festival Musica Sacra, nell'ambito di Musik & Kirche Brixen, presso la Società dei Concerti Bolzano, Musica in Aulis, alle Settimane Musicali Gustav Mahler, Forum Cultur Brixen, Musica Viva Vinschgau, Musik Leben Pustertal e al Festival MITO Milano. Non sono mancati approfondimenti del repertorio tirolese come testimoniato da diverse registrazioni radiofoniche e televisive condotte da RAI Südtirol.

---

1. *Violine* | *Violini I*: Paolo Zordanazzo (Konzertmeister/spalla), Viktoria Gögele, Ursula Mühlberger, Mario Alessandrini, Roberto Bisceglia, Francesca Blasioli

2. *Violine* | *Violini II*: Johanna Wassermann, Verena Gamper, Federica Zorzi, Lena Tötsch, Karin Knoll

*Viola*: Ester Carturan, Sylvia Lanz, Alexander Monteverde, Friedemann Ploner

*Violoncello*: Roland Mitterer, Nathan Chizzali, Maria Bozzetta

*Kontrabass* | *Contrabbasso*: Michael Hackhofer, Benjamin Lampert

*Flöte* | *Flauto*: Ricarda Janissen, Chantal Ramona Veit

*Oboe*: Lukas Runggaldier, Ambra Cozzi

*Klarinette* | *Clarinetto*: Roberto Gander, Samuel Oberegger

*Horn* | *Corno*: Egon Lardschneider, Josef Weisssteiner, Joshua Gamper, Valeria Sullmann

*Fagott* | *Fagotto*: Birgit Profanter, Julia Frenademez

*Trompete* | *Tromba*: Carlo Fiora, Günther Graber

*Posaune* | *Trombone*: Julius Michael Waldner, Moritz Werth, Alexander Mayr

*Pauken* | *Timpani*: Philipp Höller

# Texte und Übersetzungen

## Testi e traduzioni

*Felix Mendelssohn Bartholdy*

### **Sinfonie-Kantate *Lobgesang* op. 52 (MWV A 18)**

#### *1. Sinfonia — Maestoso con moto - Allegro*

*Allegretto un poco agitato*

*Adagio religioso*

---

#### *2. Alles was Odem hat lobe den Herrn (Coro)*

Alles, was Odem hat, lobe den Herrn!  
Halleluja, lobe den Herrn.

Tutto ciò che ha respiro lodi il Signore!  
Alleluia, lodi il Signore.

Lobt den Herrn mit Saitenspiel,  
lobt ihn mit eurem Liede.

Lodate il Signore con suoni di archi,  
lodatelo con il vostro canto!

Und alles Fleisch lobe seinen heiligen Namen.  
Alles, was Odem hat, lobe den Herrn.

E tutta la Natura lodi il suo santo nome.  
Tutto ciò che ha respiro lodi il Signore

Lobe den Herrn, meine Seele, und was in mir  
ist, seinen heiligen Namen!

Loda il Signore, tu, anima mia, e tutto l'essere  
che è in me lodi il suo santo nome!

Und vergiss nicht, was er dir Gutes getan!

E non dimenticare tutto il bene che ti ha fatto!

---

#### *3. Recitativo (Tenore)*

Saget es, die ihr erlöst seid durch den Herrn,  
die er aus der Not errettet hat,  
aus schwerer Trübsal, aus Schmach und  
Banden,  
die ihr gefangen im Dunkel waret,  
alle, die er erlöst hat aus der Not:  
Saget es! Danket ihm und rühmet seine Güte!

Ditelo voi che siete stati redenti dal Signore,  
voi che Egli ha salvato dalla miseria,  
da grave smarrimento, dall'onta e dalle  
catene,  
voi che eravate prigionieri delle tenebre,  
voi che Egli ha riscattato dalla miseria:  
ditelo voi! Rendetegli grazie ed esaltate la sua  
bontà!

Er zählet unsre Tränen in der Zeit der Not.  
Er tröstet die Betrübten mit seinem Wort.  
Saget es! Danket ihm, und rühmet seine Güte!

Egli conta le nostre lacrime nel tempo della  
miseria,  
Egli consola gli afflitti con la sua parola.  
Ditelo voi! Rendetegli grazie ed esaltate la sua  
bontà!

#### 4. Sagt es, die ihr erlöst seid vor dem Herrn (Coro)

Sagt es, die ihr erlöst seid  
von dem Herrn aus aller Trübsal.  
Er zählet unsre Tränen in der Zeit der Not.

Ditelo voi, che il Signore ha liberato  
da ogni smarrimento.  
Egli conta tutte le nostre lacrime  
nel tempo della miseria.

---

#### 5. Ich harrete des Herrn (Soprano I, II e coro)

Ich harrete des Herrn  
und er neigte sich zu mir  
und hörte mein Fleh'n.  
Wohl dem, der seine Hoffnung setzt auf den  
Herrn!  
Wohl dem, der seine Hoffnung setzt auf ihn!

Io aspettavo il Signore  
ed Egli si è chinato su me  
e ha ascoltato la mia supplica.  
Beato colui che ripone la sua speranza nel  
Signore!  
Beato colui che ripone la sua speranza in Lui!

---

#### 6. Stricke des Todes hatten uns umfassen (Tenore)

Stricke des Todes hatten uns umfassen  
und Angst der Hölle hatte uns getroffen,  
wir wandelten in Finsternis.  
Er aber spricht: Wache auf!  
Wache auf, der du schläfst,  
stehe auf von den Toten,  
ich will dich erleuchten!  
Wir riefen in der Finsternis:  
Hüter, ist die Nacht bald hin?  
Der Hüter aber sprach:  
Wenn der Morgen schon kommt,  
so wird es doch Nacht sein;  
wenn ihr schon fraget,  
so werdet ihr doch wieder kommen  
und wieder fragen:  
Hüter ist die Nacht bald hin?

I lacci della morte ci avevano avvinto  
e l'angoscia dell'inferno ci aveva colpito,  
noi andavamo errando nelle tenebre.  
Ma Egli dice: Su destati!  
Destati tu che dormi,  
risorgi dai morti,  
io voglio illuminarti!  
Noi chiamammo nelle tenebre:  
custode, la notte sta per passare?  
Ma il custode disse:  
Anche se il mattino sta per venire,  
pure sarà notte;  
se già lo domandate,  
allora pure tornerete  
a chiederlo ancora:  
custode, la notte sta per passare?

---

#### 7. Die Nacht ist vergangen (Soprano e coro)

Die Nacht ist vergangen,  
der Tag aber herbeigekommen.  
So lasst uns ablegen die Werke der Finsternis  
und anlegen die Waffen des Lichts,  
und ergreifen die Waffen des Lichts!

La notte è passata,  
il giorno è dunque spuntato.  
Deponiamo allora le opere della notte  
e indossiamo le armi della luce,  
e impugniamo le armi della luce!

## 8. Nun danket alle Gott (Corale)

Nun danket alle Gott mit Herzen, Mund und  
Händen,  
der sich in aller Not will gnädig zu uns wen-  
den,  
der so viel Gutes tut;  
von Kindesbeinen an uns hielt in seiner Hut,  
und allen wohlgetan.

Lob, Ehr und Preis sei Gott, dem Vater und  
dem Sohne und seinem heil'gen Geist im  
höchsten Himmelstrone.

Lob dem dreiein'gen Gott, der Nacht und  
Dunkel schied von Licht und Morgenrot:  
Ihm danket unser Lied.

Ringraziate ora tutti Dio con il cuore, la bocca,  
le mani,  
Dio che, in ogni nostra necessità, benigno si  
rivolge a noi  
e che compie tante cose buone;  
sin da quando eravamo infanti Egli ci ha  
vegliato, facendo a tutti del bene.

Lode, onore e gloria a Dio, al Padre, al Figlio  
e al Suo Santo Spirito sul più alto trono dei  
cieli.

Lode a Dio, Uno e Trino, che ha separato la  
notte e il buio dalla luce e dall'aurora:  
a Lui renda grazie il nostro canto.

---

## 9. Drum sing' ich mit meinem Liede (Soprano e Tenore)

Drum sing' ich mit meinem Liede  
ewig dein Lob, du treuer Gott!  
Und danke dir für alles Gute, das du mir ge-  
tan!  
Und wandl' ich in Nacht und tiefem Dunkel,  
und die Feinde umher stellen mir nach:  
so rufe ich an den Namen des Herrn,  
und er errettet mich nach seiner Güte.  
Drum sing' ich mit meinem Liede  
ewig dein Lob, du treuer Gott!  
Und wandl' ich in Nacht, so ruf ich deinen  
Namen an,  
ewig, du treuer Gott.

Perciò io canto con la mia voce  
la tua lode eterna, o Dio fedele!  
E ti ringrazio per tutto il bene che mi hai fatto!  
E se vado errando nella notte e nel profondo  
buio,  
e se i nemici tutt'intorno mi insidiano,  
io invoco il nome del Signore,  
ed Egli, per la sua bontà, mi salva.  
Perciò io canto con la mia voce  
la tua lode eterna, o Dio fedele!  
E se vado errando nella notte, invoco allora il  
tuo nome,  
eternamente, o fedele Iddio.

---

## 10. Ihr Völker, bringet her dem Herrn Ehre und Macht (Coro)

Ihr Völker, bringet her dem Herrn Ehre und  
Macht!  
Ihr Könige, bringet her dem Herrn Ehre und  
Macht!  
Die Erde bringe her dem Herrn Ehre und  
Macht!  
Der Himmel bringe her dem Herrn Ehre und  
Macht!

Alles danke dem Herrn!  
Danket dem Herrn und rühmt seinen Namen  
und preiset seine Herrlichkeit!

Alles, was Odem hat, lobe den Herrn,  
Halleluja, lobe den Herrn!

Orsù o popoli, apprestate al Signore onore e  
potenza!  
Orsù o re, apprestate al Signore onore e  
potenza!  
La terra appresti al Signore onore e potenza!  
Il cielo appresti al Signore onore e potenza!

Tutto ringrazi il Signore!  
Ringraziate il Signore e celebrate il suo nome  
ed esaltate la sua magnificenza!

Tutto ciò che ha respiro lodi il Signore,  
Alleluia, lodi il Signore!

In Zusammenarbeit mit | In collaborazione con:



Musik  
& KIRCHE

Wir danken | Ringraziamo:

